

I.I.S. RAMACCA – PALAGONIA
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE (allegato alla relazione iniziale)

DOCENTE	INDIRIZZO	CL.	SEZ.	DISCIPLINA
CARABELLO' LUCIO	ITT	5	D	GESTIONE PROGETTO

Fatti propri gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali approvati in sede di consiglio di classe e di dipartimento, le finalità e gli obiettivi specifici da perseguire all'interno delle discipline si possono così riassumere:

FINALITÀ GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

1. Privilegiare la formazione dell'alunno come persona capace di leggere il reale nella sua complessità.
2. Far acquisire la capacità di interrogarsi sull'esistenza e sulle sue diverse problematiche.
3. Far acquisire un atteggiamento che sia rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente.
4. Far acquisire consapevolezza della propria identità e appartenenza.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare.
2. Progettare.
3. Comunicare.
4. Collaborare e partecipare.
5. Agire in modo autonomo e responsabile.
6. Risolvere problemi.
7. Individuare collegamenti e relazioni.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1. Imparare a imparare.
2. Definire un'azienda e imparare a dirigere la gestione dei processi.
3. Gestire la relazione tra operatori economici e fattori produttivi.
4. Agire in modo autonomo e responsabile.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI: DALLA PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

3.9. GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	
COMPETENZE	
La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze: C1. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; C2. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; C3. utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; C4. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare; C5. attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; C6. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; C7. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare; C8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. La disciplina promuove la riorganizzazione delle abilità e delle conoscenze multidisciplinari utili alla conduzione di uno specifico progetto esecutivo del settore ICT, mediante l'applicazione di metodi di <i>problem-solving</i> propri dell'ingegneria del software; gli esempi proposti si riferiscono preferibilmente alle attività di progettazione e sviluppo oggetto delle altre discipline tecniche dell'articolazione.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
B1. Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto. B2. Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto. B3. Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema. B4. Norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. B5. Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni. B6. Elementi di economia e organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. B7. Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. B8. Ciclo di vita di un prodotto/servizio. B9. Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi del settore ICT.	A1. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. A2. Individuare e selezionare risorse e strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. A3. Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. A4. Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore. A5. Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. A6. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. A7. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. A8. Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.

OBIETTIVI MINIMI

1. Conoscenza adeguata* dei contenuti e del lessico disciplinare:
 - Il concetto di Micro e macro economia
 - Azienda e concorrenza
 - Profitto, ricavi e costi
 - Organizzazione aziendale
 - La progettazione e organizzazione delle attività
 - Progetto e project Management
 - Il progetto software e le qualità
 - Ciclo di vita di un prodotto/servizio
 - Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi del settore ICT
2. Capacità di esposizione chiara e coerente.
3. Capacità di organizzare i contenuti in modo logico.
4. Utilizzo di un metodo di lavoro efficace.

*Si fa riferimento anche a quanto previsto dal P.O.F. e dai dipartimenti.

PROGETTO TRASVERSALE D'ISTITUTO

All'interno dei moduli saranno evidenziate le tematiche atte a sviluppare le competenze previste dal progetto d'Istituto.

STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGIE

Si fa riferimento alla programmazione d'istituto

MATERIALI E STRUMENTI

Ci si avvarrà di tutti i materiali e gli strumenti a disposizione: Lavagna, LIM, libro di testo ("Gestione e progetto e organizzazione d'impresa F. Formichi – G. Meini – P. Ollari), computer, dispense prodotta dai docenti e utilizzo delle piattaforma e-learning.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione periodica e finale, verranno sempre presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Il miglioramento del profitto e delle abilità sarà sempre valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, saranno:

- 1) verifiche formative (compiti in classe, interrogazioni orali e test), che serviranno all'insegnante per regolare il processo di insegnamento su quello di apprendimento dell'alunno, e ai ragazzi per monitorare ed eventualmente correggere il loro processo di costruzione delle conoscenze,
- 2) verifiche sommative (esercitazioni pratiche elaborate al computer, test facendo uso della piattaforma e-learning): Serviranno a valutare le competenze raggiunte(in base ai criteri stabiliti dal C.d.C., dal P.O.F. e dai dipartimenti) . Per la valutazione si terrà conto delle griglie di valutazione proposte dal dipartimento ,opportunamente modificate in base alla prova di verifica.

RECUPERO

Il recupero verrà attuato:

- 1) nei tempi e nei modi previsti dal Collegio docenti e stabiliti di volta in volta dal C.d.C.;
- 2) ove possibile *in itinere* attraverso attività diversificate in base alle conoscenze e abilità raggiunte (per fasce di livello);
- 3) le modalità del recupero saranno illustrate agli studenti ed adeguatamente documentate nel registro.

QUADRO PROGETTUALE U.D.A./MODULI

	Modulo1 U.D.A. n° 1	Microeconomia e azienda
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	B1. Il modello microeconomico marginalista B2. Azienda e concorrenza B3. Organizzazione aziendale B4. La progettazione
	Abilità	A1. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. A2. Individuare e selezionare risorse e strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento i ai costi. A3. Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. A4. Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore.
	Competenze	C1. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; C2. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; C3. utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; C4. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare; C5. attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
	Periodo previsto	trimestre/pentamestre

	Modulo 2 U.D.A. n° 2	Gestione del progetto
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	B5. Progetto e project Management B6. Ms Project B7. Il progetto software e le qualità B8. Ciclo di vita di un prodotto/servizio B9. Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione,realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi del settore ICT
	Abilità	A5. Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. A6. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. A7. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. A8. Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.
	Competenze	C5. Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni. C6. Elementi di economia e organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. C7. Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. C8. Ciclo di vita di un prodotto/servizio. C9. Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi del settore ICT
	Periodo previsto	trimestre/pentamestre